

# Università degli Studi La Sapienza

## ECONOMIA E POLITICA FINANZIARIA

Prof. Massimo ARNONE

### Terza Prova Intermedia- Compito A

23.11.2017

\*\*\*\*\*

COGNOME.....Nome.....Matricola.....

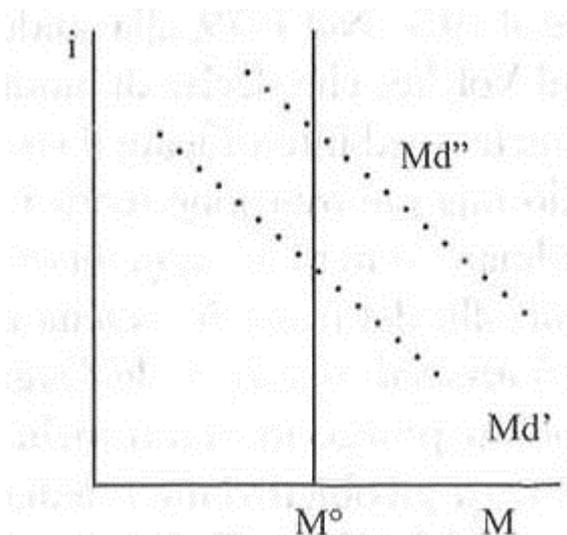
\*\*\*\*\*

#### **Tempo a disposizione: 120 minuti**

1. Mantenere il pareggio della bilancia commerciale:
  - a) è un obiettivo intermedio di politica monetaria
  - b) è un obiettivo operativo di politica monetaria
  - c) è un obiettivo finale di politica monetaria
  
2. Gli obiettivi intermedi di politica monetaria sono:
  - a) Variabili finanziarie per le quali facilmente si reperiscono dati per quantificarle e che sono monitorate giornalmente dall'istituzione tecnica responsabile della politica monetaria
  - b) Variabili finanziarie per le quali facilmente si reperiscono dati per quantificarle e attraverso il loro monitoraggio la banca centrale riesce a condizionare gli obiettivi finali
  - c) Variabili reali per le quali facilmente si reperiscono dati per quantificarle e che sono monitorate giornalmente dall'istituzione tecnica responsabile della politica monetaria
  
3. Un regime di politica monetaria di un Paese è l'insieme di:
  - a) Obiettivi finali ed intermedi, strategie per il loro perseguimento e relativi strumenti
  - b) Obiettivi finali ed intermedi e delle strategie per il loro perseguimento
  - c) Obiettivi, strategie e strumenti della politica monetaria
  
4. La stabilizzazione dei tassi di interesse a lungo termine è un obiettivo della politica monetaria:
  - a) Della BCE
  - b) Della FED
  - c) Sia della FED che della BCE
  
5. Il regime monetario nell'area Euro è un esempio tipico di:
  - a) Monetary targeting ibrido
  - b) Inflation targeting ibrido
  - c) Sia di Inflation targeting che di monetary targeting a secondo se la banca centrale vuole fronteggiare shock di natura finanziaria o reale e se nella definizione degli obiettivi da perseguire si privilegia un orizzonte temporale di breve o di medio termine

6. Il FOMC è:
  - a) l'organo esecutivo della BCE
  - b) l'organo esecutivo della FED
  - c) l'organo esecutivo della Bundesbank
  
7. Negli anni 70 la politica monetaria aveva come obiettivo primario:
  - a) La stabilità degli andamenti ciclici dell'occupazione
  - b) Il contrasto dell'inflazione
  - c) La stabilità dell'intero sistema bancario
  
8. Lo stock di riserve bancarie è un esempio di:
  - a) obiettivo finale
  - b) obiettivo intermedio
  - c) Sia di obiettivo intermedio che obiettivo operativo
  
9. La governance del FOMC è composta da:
  - a) 12 membri
  - b) 16 membri
  - c) 6 membri
  
10. Nella fissazione degli obiettivi finali da raggiungere:
  - a) La FED non li ordina in modo gerarchico al contrario della BCE
  - b) Sia la FED che la BCE ritengono i loro obiettivi ugualmente importanti
  - c) Sia la FED che la BCE li ordinano secondo una gerarchia decrescente di importanza
  
11. La stabilità del sistema finanziario va intesa:
  - a) Secondo una prospettiva micro ossia guardando al corretto operare delle singole istituzioni finanziarie
  - b) Secondo una prospettiva micro ossia guardando al corretto operare delle singole istituzioni finanziarie e macro ossia come stabilità dei mercati
  - c) Secondo una prospettiva macro ossia come stabilità dei mercati
  
12. L'espressione "Neutralità della politica monetaria" sta ad indicare che:
  - a) La politica monetaria produce effetti sulle variabili reali nel breve termine mentre i suoi effetti sono soltanto sulle variabili nominali nel lungo termine
  - b) La politica monetaria produce effetti sulle variabili reali sia nel breve che nel lungo termine
  - c) La politica monetaria produce effetti sulle variabili nominali nel breve ma non nel lungo termine
  
13. La fiducia nella validità, nel lungo termine, della relazione tra moneta e prezzi teorizzata dalla teoria quantitativa della moneta è uno dei motivi:
  - a) Della scelta di monitorare gli obiettivi intermedi attraverso il tasso di interesse
  - b) Della scelta di monitorare gli obiettivi finali attraverso il tasso di interesse
  - c) Della scelta di monitorare gli obiettivi intermedi attraverso aggregati monetari
  
14. La FED è un sistema federale nato nel:
  - a) nel 1923
  - b) nel 1913
  - c) nel 1950

15. L'atto costitutivo della BCE assegna al Consiglio direttivo il compito di:
- Attuare le decisioni prese di politica monetaria comune del SEBC
  - Definire le strategie e le linee generali della politica monetaria del SEBC
  - Attuare le decisioni di politica monetaria prese dal FOMC
16. I monetaristi ritengono che per raggiungere la quantità ottima di moneta in circolazione occorre:
- Attuare una stretta monetaria costante e continua finalizzata a finanziare nel tempo lo sviluppo dell'economia senza produrre variazioni eccessive del livello dei prezzi
  - Attuare una espansione monetaria costante e continua finalizzata a finanziare nel tempo lo sviluppo dell'economia senza produrre variazioni eccessive del livello dei prezzi
  - Vendere titoli a delle controparti in cambio di moneta contante
17. Se l'obiettivo intermedio è espresso come tasso di interesse nominale a breve termine:
- la politica monetaria ha soltanto effetti sul tasso a lungo termine
  - la politica monetaria ha sempre degli effetti sia sul tasso di interesse reale a breve che sui tassi a lungo termine
  - la politica monetaria ha sempre effetti immediati sul tasso di interesse reale a breve ed ha effetti sul tasso di interesse a lungo termine soltanto se il tasso di interesse è un obiettivo di policy all'interno di una funzione di reazione
18. Guardando al grafico sottostante è possibile affermare che:
- il tasso di interesse è determinato da interventi sull'offerta di moneta poiché le autorità decidono di stabilizzare il tasso di interesse
  - il tasso di interesse è determinato da variazioni della domanda di moneta mentre l'offerta di moneta è esogenamente determinata
  - il tasso di interesse è determinato da interventi sull'offerta di moneta poiché le autorità decidono di stabilizzare la quantità di moneta



19. Il regime di *inflation targeting* si basa sui seguenti principi:
- La stabilità dei prezzi come obiettivo finale di policy, la totale flessibilità dell'operatività della banca centrale e la mancata responsabilità della banca centrale per l'eventuale fallimento delle proprie azioni di politica monetaria
  - La stabilità dei prezzi come obiettivo finale di policy, la totale flessibilità dell'operatività della banca centrale, la totale trasparenza della sua operatività e responsabilità per l'eventuale fallimento delle proprie azioni di politica monetaria
  - La stabilità della crescita della moneta come obiettivo finale di policy, la totale flessibilità dell'operatività della banca centrale, la totale trasparenza della sua operatività e responsabilità per l'eventuale fallimento delle proprie azioni di politica monetaria
20. Le *borrowed reserves* (BR) sono:
- riserve offerte mediante le operazioni di mercato aperto
  - riserve offerte dalla FED alle banche attraverso la discount window e sulle quali le banche pagano alla FED un prezzo pari al tasso di rifinanziamento principale
  - riserve offerte dalla FED alle banche attraverso la discount window e sulle quali le banche pagano alla FED un prezzo pari al tasso di sconto
21. L'analisi economica della politica monetaria della BCE assolve alla funzione di:
- Consentire una valutazione dei rischi della stabilità dei prezzi associati all'andamento corrente di variabili reali e finanziarie
  - Analizzare la dinamica di crescita dell'aggregato M3 dopo averne attribuito un valore di riferimento per la sua crescita
  - Valutare i rischi della stabilità dei prezzi associati all'andamento corrente di variabili reali
22. Il tasso marginale di interesse è:
- la media dei tassi pagati dalle banche per ottenere liquidità dalla banca centrale in un periodo di riferimento
  - la media ponderata dei tassi pagati dalle varie banche concorrenti assumendo come pesi le singole quantità di finanziamento richieste
  - il tasso di interesse più alto che sono disposte a pagare le banche concorrenti per ottenere liquidità dalla banca centrale in un periodo di riferimento
23. Fornire una definizione dell'aggregato M3 (**Max 3 righe**):
24. Fornire una definizione di operazioni di *fine tuning* (**Max 3 righe**):
25. Nella politica monetaria della BCE, LTRO è una sigla per indicare:
- operazioni straordinarie di rifinanziamento a tasso fisso con scadenza tra 6 e 12 mesi
  - operazioni straordinarie di rifinanziamento a breve termine ossia con scadenza entro 3 mesi
  - operazioni straordinarie di rifinanziamento a tasso fisso con scadenza triennale
26. Le *standing facilities* sono:
- Depositi della liquidità giornaliera delle banche remunerati ad un tasso minimo garantito
  - anticipazioni o rifinanziamento marginale che soddisfano il bisogno di liquidità overnight delle banche, potenzialmente in ammontare illimitato allo stesso tasso di mercato e senza la richiesta di collateral
  - anticipazioni o rifinanziamento marginale che soddisfano il bisogno di liquidità overnight delle banche, potenzialmente in ammontare illimitato, ad un prefissato tasso di interesse penalizzante e con richiesta di collateral

27. Lo strumento della riserva obbligatoria consente:
- La stabilizzazione dei tassi di interesse sui depositi bancari
  - La stabilizzazione dei tassi di interesse di mercato monetario e la creazione o ampliamento di un deficit strutturale di liquidità del sistema bancario
  - L'aumento della base monetaria
28. Il coefficiente di riserva obbligatoria è calcolato:
- sulle passività delle istituzioni creditizie ossia i depositi a vista e rimborsabili con preavviso o con scadenza fino a due anni, i titoli di debito e del mercato monetario con scadenza fino a 2 anni e le passività nei confronti del SEBC e di altre istituzioni soggetta a riserva obbligatoria del SEBC
  - sulle passività a brevissimo termine delle istituzioni creditizie nella fattispecie di depositi a vista
  - sulle passività delle istituzioni creditizie ossia i depositi a vista e rimborsabili con preavviso o con scadenza fino a due anni, i titoli di debito e del mercato monetario con scadenza fino a 2 anni
29. A seguito della crisi internazionale:
- La BCE ha ridotto i tassi di interesse mentre la FED ha mantenuto costante i tassi di interesse e concesso maggiormente liquidità alle banche attraverso una più ampia gamma di linee di credito
  - La BCE non ha ridotto i tassi di interesse mentre la FED oltre a ridurre i tassi di interesse ha concesso maggiormente liquidità alle banche attraverso una più ampia gamma di linee di credito
  - Sia la BCE che la FED hanno preferito garantire liquidità alle banche
30. Term Security Lending Facility è l'espressione per indicare:
- operazioni di mercato aperto svolte in forma anonima con tutte le banche abilitate a ottenere credito mediante la discount window, ampliando la classe di strumenti a garanzia
  - operazioni finalizzate a prestare a banche e intermediari finanziari titoli accettabili come collateral a fronte della cessione di asset minore qualità
  - operazioni che abilitavano i primary dealers al finanziamento più agevole previsto alla discount window ossia concedendo collateral di minore qualità a garanzia